Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 99 del 30 aprile 1990 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 30 aprile 1990** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 27

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 26 aprile 1990.

Modalità di versamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi mediante delega alle aziende di credito.

SOMMARIO

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 26 aprile 1990.

Modalità di versamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi mediante delega alle aziende di credito.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 3-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, che prevede le modalità del versamento diretto della imposta sul reddito delle persone fisiche mediante delega ad una delle aziende di credito di cui all'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, nonché ad una delle casse rurali ed artigiane di cui al regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707, aventi un patrimonio non inferiore a lire cento milioni;

Vista la legge 17 ottobre 1977, n. 749, che pone l'obbligo ai contribuenti soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche di versare un acconto dell'imposta dovuta per l'anno in corso, ai sensi dell'art. 3-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Visto l'art. 2 del decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito, con modificazioni, nella legge 23 febbraio 1978, n. 38, con il quale sono state estese all'imposta locale sui redditi, dovuta dalle persone fisiche e dalle società ed associazioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, le modalità di pagamento mediante delega alle aziende di credito di cui all'art. 3-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, anche per il versamento a titolo di acconto;

Visto l'art. 4 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, nella legge 27 aprile 1989, n. 154, che pone l'obbligo ai contribuenti di effettuare in due rate i versamenti di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi dovuti ai sensi della legge 17 ottobre 1977, n. 749, e del decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito, con modificazioni, nella legge 23 febbraio 1978, n. 38;

Visto l'art. 3 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, che fissa nella misura del 16,2 per cento l'aliquota dell'imposta locale sui redditi e la devoluzione diretta alla regione Sicilia di una quota del gettito ILOR pari al 12,6 per cento;

Visto l'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, come modificato dall'art. 16 della legge 13 aprile 1977, n. 114, che ha stabilito dal 1° al 31 maggio il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi;

Visto l'art. 1 della legge 2 maggio 1976, n. 160, che prevede l'applicazione, a carico delle aziende di credito, di una penale del 2% giornaliero nel caso di ritardato versamento alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato delle somme ricevute;

Visti il quarto e il quinto comma dell'art. 17 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, concernenti l'iscrizione a ruolo dell'imposta non versata mediante delega nonchè la misura percentuale della commissione a favore delle aziende di credito;

Visto l'art. 5 della legge 4 ottobre 1986, n. 657, che stabilisce l'importo minimo e massimo delle commissioni spettanti alle aziende di credito e riduce allo 0,50 per cento la misura della penale a carico delle aziende di credito se il mancato versamento è dovuto ad errori materiali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, che ha istituito il servizio di riscossione dei tributi;

Considerato che il precitato art. 3-*bis* prevede la emanazione di un decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del tesoro, al fine di stabilire le caratteristiche e le modalità di rilascio dell'attestazione, nonché le modalità per l'esecuzione dei versamenti in tesoreria e la trasmissione dei relativi dati e documenti all'amministrazione per i necessari controlli;

Ritenuta la necessità di sostituire il decreto ministeriale 1° ottobre 1982 nonché i decreti modificativi 21 dicembre 1984, 9 dicembre 1986 e 16 agosto 1988;

Decreta:

Art. 1.

I versamenti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi che i contribuenti sono tenuti ad effettuare in base alla dichiarazione, giusta il disposto dell'art. 3-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e dell'art. 2 del decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito, con modificazioni, nella legge 23 febbraio 1978, n. 38, nonché i versamenti degli acconti delle stesse imposte che i contribuenti medesimi devono eseguire per l'anno in corso a norma della legge 23 marzo 1977, n. 97, e successive modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito, con modificazioni, nella legge 23 febbraio 1978, n. 38 e del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, nella legge 27 aprile 1989, n. 154, sono regolati dalle disposizioni del presente decreto.

Art. 2.

Ai fini dei versamenti di cui al precedente articolo, i contribuenti devono delegare irrevocabilmente una delle aziende di credito indicate nell'art. 3-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Per il versamento dell'IRPEF e dell'ILOR, sia a titolo di saldo che di acconto, la delega è conferita mediante unico atto per entrambi gli importi da versare.

Alla azienda di credito compete la commissione separatamente per ciascuna delle operazioni incluse nella delega medesima ed i relativi versamenti vanno eseguiti, distintamente per ciascuna imposta, nell'apposito capitolo di bilancio a norma del successivo art. 4.

La delega deve essere conferita:

a) dal 1° al 31 maggio per il pagamento a saldo delle imposte risultanti dalle autotassazioni operate sulla base delle dichiarazioni dei redditi e per il pagamento degli acconti di cui all'art. 4 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, nella legge 27 aprile 1989, n. 154. Le aziende di credito devono accettare deleghe, ancorché conferite tardivamente ma non oltre il termine di cui all'ultimo comma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, salva l'applicazione a carico del contribuente della sopratassa e dei relativi interessi per il tardivo versamento, nonché della pena pecuniaria per la tardiva dichiarazione;

b) entro il 30 novembre, allorquando la dichiarazione dei redditi venga presentata ai sensi dell'art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, dagli eredi dei contribuenti;

c) entro i termini di cui agli articoli 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, per la presentazione della dichiarazione dei redditi nei casi di liquidazione di società semplici ed equiparate, di società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, o di trasformazione di dette società in società di altro tipo, ovvero di fusione delle stesse in società di ogni tipo, per il pagamento dell'imposta locale sui redditi da esse dovuta;

d) entro i termini stabiliti dall'art. 18, commi 3 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1988, n. 42, per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi nei casi di fallimento e liquidazione coatta previsti dall'art. 125 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per il pagamento dell'imposta locale sui redditi;

e) dal 1° al 30 novembre per il pagamento degli acconti di cui alla legge 23 marzo 1977, n. 97, e successive modificazioni. Le aziende di credito devono accettare deleghe conferite tardivamente ma non oltre il successivo 31 dicembre, ancorché ricadente in giorno festivo, salva l'applicazione a carico del contribuente della sopratassa e dei relativi interessi per il tardivo versamento.

Le aziende di credito non devono accettare deleghe il cui importo per ciascuna imposta e per ciascun titolo sia inferiore a L. 4.000.

Nell'ipotesi in cui i termini previsti nel quarto comma del presente articolo scadano in giorno non lavorativo per le aziende di credito, le deleghe per i versamenti d'imposta devono essere conferite entro il primo giorno lavorativo precedente.

Art. 3.

L'azienda di credito delegata deve attestare la data in cui ha ricevuto dal contribuente l'ordine di pagamento, l'importo e l'impegno ad eseguire il versamento alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato entro il quinto giorno successivo.

L'attestazione, conforme al modello riportato in allegato 1 per le persone fisiche e in allegato 2 per le società di persone, deve essere redatta in almeno quattro copie da ottenere a ricalco dall'atto di delega conferita dal contribuente e deve essere contraddistinta da un numero di codice atto ad individuare l'azienda delegata e la dipendenza che ha ricevuto l'ordine di pagamento; delle predette quattro copie, la prima deve essere trattenuta dall'azienda di credito, mentre la seconda, la terza e la quarta devono essere rilasciate al contribuente.

I modelli di cui agli allegati 1 e 2 devono essere forniti dalla azienda di credito.

Art. 4.

Il versamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi di cui all'art. 1 da parte dell'azienda di credito deve essere effettuato, al netto delle commissioni spettanti, direttamente alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato nella cui provincia ha sede la dipendenza dell'azienda di credito che ha ricevuto la delega, utilizzando la regolare distinta di versamento prevista dalle vigenti istruzioni generali sui servizi del Tesoro. I versamenti relativi all'imposta sul reddito delle persone fisiche devono essere effettuati separatamente da quelli relativi all'imposta locale sui redditi; parimenti, i versamenti relativi agli acconti devono essere eseguiti distintamente da quelli relativi a somme ricevute a titolo di saldo d'imposta in base alla dichiarazione.

I versamenti devono essere effettuati, per ciascuna azienda di credito, da un massimo di tre dipendenze capofila per ciascuna provincia, di cui almeno una del capoluogo. Nel caso di aziende di credito che non abbiano dipendenze nel capoluogo, le dipendenze capofila non devono superare il numero di due.

Le aziende di credito sono tenute ad indicare nelle distinte di versamento, di cui al primo comma del presente articolo alla voce «codice versante» il proprio numero di codice.

I versamenti di cui ai precedenti commi devono essere eseguiti entro il quinto giorno successivo a quello di ricevimento del relativo ordine, salvo quanto disposto dal terzo comma dell'art. 2963 del codice civile, dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 e dall'art. 1 della legge 24 gennaio 1962, n. 13.

Le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato devono rilasciare quietanze separate a fronte di versamenti di Irpef e di Ilor, sia a titolo di saldo che di acconto.

Per le operazioni concernenti i versamenti mediante delega, di cui al presente articolo, le aziende di credito devono tenere, per l'imposta sul reddito delle persone fisiche e per l'imposta locale sui redditi, distinti conti e conservare in ordine cronologico una copia degli attestati, nonché le quietanze o gli estratti del vaglia del Tesoro e le distinte di versamento previste dall'art. 5.

I predetti documenti devono essere conservati per un periodo di dieci anni successivi a quello in cui l'operazione è stata eseguita.

Art. 5.

All'atto del versamento le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato rilasciano all'azienda di credito, ai sensi dell'art. 282 delle istruzioni generali sui servizi del Tesoro, la quietanza relativa all'avvenuto versamento ed un estratto di essa.

Per le operazioni effettuate in Sicilia la distinta di versamento in uso nel restante territorio dello Stato mod. 124/T è sostituita da due speciali distinte conformi all'allegato 3. Dette distinte sono numerate progressivamente nell'ambito dell'intera regione Sicilia e vengono predisposte e distribuite a cura dell'Associazione bancaria italiana.

Tali speciali distinte devono essere redatte, a ricalco, dall'azienda di credito delegata, in almeno quattro copie, delle quali:

la prima, dopo l'apposizione del visto da parte della sezione di tesoreria provinciale dello Stato, deve essere trattenuta agli atti dell'azienda;

la seconda deve essere utilizzata direttamente dall'azienda per la predisposizione del supporto magnetico;

la terza, debitamente vistata dalla sezione di tesoreria provinciale dello Stato, viene inviata da quest'ultima giornalmente alla coesistente ragioneria provinciale dello Stato, per gli adempimenti di sua competenza;

la quarta, regolarmente vistata dalla ragioneria provinciale dello Stato, è trattenuta agli atti della sezione di tesoreria provinciale dello Stato.

Le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato, per i versamenti effettuati in Sicilia, rilasciano all'azienda versante:

a fronte di versamenti Irpef:

la prima copia della speciale distinta;

un estratto del vaglia del Tesoro concernente il riversamento del predetto importo al locale ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana;

a fronte di versamenti Ilor:

la prima copia della speciale distinta;

la quietanza per l'87,40% dell'importo versato, spettante allo Stato;

un estratto della quietanza;

un estratto del vaglia del Tesoro concernente il riversamento al locale ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana dell'importo spettante alla regione Sicilia, pari al residuo 12,60%.

Gli importi risultanti dall'attribuzione percentuale dell'Ilor allo Stato ed alla regione Sicilia devono essere arrotondati per eccesso o per difetto alle 5 lire.

Le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato rilasciano i documenti di cui ai precedenti commi soltanto dopo la ricezione della speciale distinta di versamento compilata dall'azienda.

Art. 6.

L'azienda di credito delegata è tenuta a registrare su supporto magnetico i dati relativi alle attestazioni rilasciate ed ai versamenti effettuati.

I dati relativi a tutte le operazioni eseguite per deleghe ricevute entro il 30 giugno devono essere registrati su supporti distinti da quelli relativi a deleghe ricevute oltre tale termine ma entro il 31 dicembre di ciascun anno. I supporti devono temporaneamente pervenire al centro informativo delle imposte dirette entro la fine del terzo mese successivo alla scadenza del 30 giugno ed entro la fine del secondo mese successivo alla scadenza del 31 dicembre.

Un duplicato di ogni supporto deve essere tenuto a disposizione dell'amministrazione finanziaria per un periodo di sei mesi dalla data di consegna dell'originale.

I dati da registrare nei supporti e le caratteristiche tecniche dei supporti stessi sono stabiliti nell'allegato 4 al presente decreto.

Le aziende di credito che vengono abilitate allo svolgimento del servizio, ai sensi dell'art. 12 della legge 12 novembre 1976, n. 751, successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, devono temporaneamente comunicare al centro informativo delle imposte dirette almeno venti giorni prima della data di attivazione del servizio, il proprio codice identificativo, desunto dal «Codice generale delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale» gestito dall'Associazione bancaria italiana, le sedi delle dipendenze capofila distinte per provincia, con la relativa codifica, nonché i dati identificativi degli enti incaricati della consegna dei supporti.

Le predette aziende e quelle che attualmente già svolgono il servizio devono comunicare all'indicato centro le variazioni intervenute nella designazione sia delle proprie dipendenze capofila con la relativa codifica, sia degli enti incaricati della consegna dei supporti almeno venti giorni prima del verificarsi delle variazioni stesse.

Art. 7.

Il centro informativo delle imposte dirette temporaneamente esegue sui supporti magnetici di cui al precedente art. 6, controlli intesi a verificare la completezza dei dati ivi riportati nonché la loro rispondenza ai requisiti di cui all'allegato 4 del presente decreto.

Art. 8.

Sulla base dei supporti di cui al precedente art. 7 temporaneamente il centro informativo delle imposte dirette, avvalendosi dell'operato degli uffici finanziari esegue controlli intesi a verificare:

a) che quanto dichiarato dall'azienda di credito come versato alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato risulti corrispondente ai dati registrati sull'archivio-quietanze fornito dal sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato;

b) che il versamento sia stato effettuato alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato entro il termine di cui al quarto comma dell'art. 4 del presente decreto;

c) che la commissione trattenuta dall'azienda di credito sia nei limiti previsti dall'art. 17 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, e dall'art. 5 della legge 4 ottobre 1986, n. 657;

d) che gli importi e le date relativi ai pagamenti d'imposta mediante delega, dichiarati dalle aziende di credito, coincidano con quelli dichiarati dai contribuenti nelle dichiarazioni dei redditi e controllati dagli uffici delle imposte e dai centri di servizio in sede di applicazione dell'art. 36-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n. 600, i cui dati sono registrati negli archivi magnetici dell'anagrafe tributaria.

I controlli di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)*, relativi alle operazioni svolte in Sicilia, vengono effettuati sulla base delle speciali distinte di cui al precedente art. 5, i cui dati saranno forniti dal predetto sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato.

Le discordanze evidenziate dai controlli di cui al comma 1 devono essere segnalate alle competenti intendenze di finanza.

Il supporto magnetico predisposto dal sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, relativo alle quietanze emesse per deleghe conferite alle aziende di credito dal 1° gennaio al 30 giugno, deve temporaneamente pervenire al centro informativo delle imposte dirette entro il 30 settembre e quello relativo alle quietanze emesse per deleghe conferite dal 1° luglio al 31 dicembre deve pervenire entro il successivo mese di febbraio.

Art. 9.

Sulla base delle segnalazioni di cui al precedente art. 8 l'intendenza di finanza interessa l'azienda di credito e l'ufficio distrettuale delle imposte dirette competente per domicilio fiscale del contribuente.

Nei casi in cui risultino somme versate in meno da parte dell'azienda di credito, l'intendenza di finanza invita la stessa a corrispondere dette somme alle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato e ne da comunicazione alla competente ragioneria provinciale.

In caso di necessità, il Ministero delle finanze può richiedere al Ministero del tesoro di interessare la Banca d'Italia, vigilanza sulle aziende di credito, per controllare la corrispondenza dei versamenti alle evidenze contabili delle aziende di credito.

Art. 10.

I supporti magnetici inviati temporaneamente al centro informativo delle imposte dirette e da questo riscontrati errati, qualora in occasione della sostituzione con nuovi supporti non vengano richiesti dall'azienda di credito interessata, potranno essere distrutti una volta esaminati i risultati delle elaborazioni connesse alle informazioni contenute sui supporti.

Art. 11.

Il centro informativo delle imposte dirette temporaneamente fornisce alle aziende di credito che ne facciano richiesta appositi supporti magnetici con i dati anagrafici e di residenza dei contribuenti che in occasione dell'ultimo versamento d'imposta abbiano conferito delega alla medesima azienda richiedente.

Art. 12.

Le disposizioni previste del presente decreto esplicano efficacia dai versamenti di imposta relativi al saldo e all'acconto di maggio dell'anno 1990.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 1990

Il Ministro delle finanze
FORMICA

Il Ministro del tesoro
CARLI

ALLEGATO 1

ALLEGATO 1/1

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELLA DELEGA DI PAGAMENTO IRPEF E/O ILOR (PERSONE FISICHE)

Per il versamento dell'IRPEF e dell'ILOR dovute dalle persone fisiche sia a saldo che in acconto va compilata in ogni sua parte l'unito atto di delega.

In particolare si richiama l'attenzione sulla necessità di riportare in maniera chiara e precisa l'indicazione del codice fiscale allo scopo di consentire l'esatta attribuzione dell'eseguito versamento; si ricorda, comunque, che l'omessa o inesatta indicazione del codice fiscale comporta l'applicazione di rilevanti pene pecuniarie.

Uguale attenzione va adottata nell'indicazione della data del pagamento che deve necessariamente coincidere con la data di effettuazione dell'operazione di versamento.

Qualora il versamento è effettuato per conto di persone decedute, di persone legalmente incapaci e di figli minori, la presente delega deve essere compilata riportando il codice fiscale ed i dati anagrafici del soggetto per cui si effettua il versamento nella parte riservata al dichiarante; il codice fiscale ed i dati anagrafici del soggetto che effettua il versamento vanno riportati nello spazio riservato al coniuge.

I numeri di codice da riportare nella casella dello stato civile, nello spazio riservato ai dati anagrafici del "DICHIARANTE", sono indicati nella tabella sottostante.

a) TABELLA DEI CODICI DELLO STATO CIVILE

CODICE	STATO CIVILE	CODICE	STATO CIVILE
1	CELIBE/NUBILE	5	DIVORZIATO/A
2	CONIUGATO/A	6	DECEDUTO/A
3	VEDOVO/A	7	TUTELATO/A
4	SEPARATO/A	8	FIGLIO/A MINORE

ALLEGATO 1/2

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO IRPEF E/O ILOR (PERSONE FISICHE)

La sottoscritta Azienda di credito

dipendenza — SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

Attesta che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto da:

DICHIARANTE

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)	STATO CIVILE
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV DI NASCITA (sigla)	CODICE FISCALE (obbligatorio)		
RESIDENTE IN — COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO		

e da:

CONIUGE

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)	CODICE FISCALE (obbligatorio)	

ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato a titolo di:

IRPEF

[1] Saldo per i redditi dell'anno 19 ⎣ ⎦ la somma di

Lire ______ (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

[2] Acconto per i redditi dell'anno 19 ⎣ ⎦ la somma di

Lire ______ (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

ILOR

[3] Saldo per i redditi dell'anno 19 ⎣ ⎦

per il dichiarante la somma di Lire ....000 (in cifre)

per il coniuge la somma di Lire ....000 (in cifre)

per un ammontare complessivo di saldo ILOR

Lire ______ (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

[4] Acconto per i redditi dell'anno 19 ⎣ ⎦

per il dichiarante la somma di Lire ....000 (in cifre)

per il coniuge la somma di Lire ....000 (in cifre)

per un ammontare complessivo di acconto ILOR

Lire ______ (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

che si impegna a versare alla sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato nei termini previsti dalle vigenti leggi.

CENTRO DI SERVIZIO O UFFICIO DELLE IMPOSTE (cui è inviata la dichiarazione dei redditi)	
PROVINCIA (sigla)	Centro di Servizio o Ufficio Imposte Dirette di:

DATA (giorno mese anno)	CODICE BANCA — CODICE AZIENDA	CODICE BANCA — CODICE DIPENDENZA

PER L'AZIENDA DI CREDITO — INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELLA AZIENDA DI CREDITO

ALLEGATO 1/3

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO IRPEF E/O ILOR (PERSONE FISICHE)

La sottoscritta Azienda di credito

dipendenza — SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

Attesta che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto da:

DICHIARANTE

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA giorno mese anno	SESSO (M o F)	STATO CIVILE
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)	CODICE FISCALE (obbligatorio)		
RESIDENTE IN — COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO		

e da:

CONIUGE

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA giorno mese anno	SESSO (M o F)
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)	CODICE FISCALE (obbligatorio)	

ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato a titolo di:

IRPEF

1 Saldo per i redditi dell'anno 19 ⎣_⎦ la somma di

Lire .... (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

2 Acconto per i redditi dell'anno 19 ⎣_⎦ la somma di

Lire .... (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

ILOR

3 Saldo per i redditi dell'anno 19 ⎣_⎦

per il dichiarante la somma di Lire ....000 (in cifre)

per il coniuge la somma di Lire ....000 (in cifre)

per un ammontare complessivo di saldo ILOR

Lire .... (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

4 Acconto per i redditi dell'anno 19 ⎣_⎦

per il dichiarante la somma di Lire ....000 (in cifre)

per il coniuge la somma di Lire ....000 (in cifre)

per un ammontare complessivo di acconto ILOR

Lire .... (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

che si impegna a versare alla sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato nei termini previsti dalle vigenti leggi.

CENTRO DI SERVIZIO O UFFICIO DELLE IMPOSTE (cui è inviata la dichiarazione dei redditi)	
PROVINCIA (sigla)	Centro di Servizio o Ufficio Imposte Dirette di

DATA giorno mese anno	CODICE BANCA — CODICE AZIENDA	CODICE BANCA — CODICE DIPENDENZA

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELLA AZIENDA DI CREDITO

PER IL CONTRIBUENTE
da allegare alla dichiarazione dei redditi cui si riferiscono i versamenti effettuati a saldo

ALLEGATO 1/4

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO IRPEF E/O ILOR (PERSONE FISICHE)

La sottoscritta Azienda di credito ____________

dipendenza ____________ SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

Attesta che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto da:

DICHIARANTE

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA giorno mese anno	SESSO (M o F)	STATO CIVILE
		1		

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)	CODICE FISCALE (obbligatorio)

RESIDENTE IN	COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO

e da:

CONIUGE

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA giorno mese anno	SESSO (M o F)
		1	

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)	CODICE FISCALE (obbligatorio)

ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato a titolo di:

IRPEF

[1] Saldo per i redditi dell'anno 19 |_|_| la somma di

Lire ____________ (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

[2] Acconto per i redditi dell'anno 19 |_|_| la somma di

Lire ____________ (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

ILOR

[3] Saldo per i redditi dell'anno 19 |_|_|

per il dichiarante la somma di Lire ....000 (in cifre)

per il coniuge la somma di Lire ....000 (in cifre)

per un ammontare complessivo di saldo ILOR

Lire ____________ (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

[4] Acconto per i redditi dell'anno 19 |_|_|

per il dichiarante la somma di Lire ....000 (in cifre)

per il coniuge la somma di Lire ....000 (in cifre)

per un ammontare complessivo di acconto ILOR

Lire ____________ (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

che si impegna a versare alla sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato nei termini previsti dalle vigenti leggi.

CENTRO DI SERVIZIO O UFFICIO DELLE IMPOSTE (cui è inviata la dichiarazione dei redditi)	
PROVINCIA (sigla)	Centro di Servizio o Ufficio Imposte Dirette di:

DATA	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
giorno mese anno		

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELLA AZIENDA DI CREDITO

PER IL CONTRIBUENTE

da allegare alla dichiarazione dei redditi cui si riferiscono i versamenti effettuati in acconto

ALLEGATO 1/5

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO IRPEF E/O ILOR (PERSONE FISICHE)

La sottoscritta Azienda di credito

dipendenza — SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

Attesta che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto da:

DICHIARANTE

COGNOME		NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno) 19	SESSO (M o F)	STATO CIVILE
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA		PROV. DI NASCITA (sigla)	CODICE FISCALE (obbligatorio)		
RESIDENTE IN	COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO		

e da:

CONIUGE

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno) 19	SESSO (M o F)
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)	CODICE FISCALE (obbligatorio)	

ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato a titolo di:

IRPEF

1 Saldo per i redditi dell'anno 19 ⌊_⌋ la somma di

Lire ______ (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

2 Acconto per i redditi dell'anno 19 ⌊_⌋ la somma di

Lire ______ (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

ILOR

3 Saldo per i redditi dell'anno 19 ⌊_⌋

per il dichiarante la somma di Lire ....000 (in cifre)

per il coniuge la somma di Lire ....000 (in cifre)

per un ammontare complessivo di saldo ILOR

Lire ______ (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

4 Acconto per i redditi dell'anno 19 ⌊_⌋

per il dichiarante la somma di Lire ....000 (in cifre)

per il coniuge la somma di Lire ....000 (in cifre)

per un ammontare complessivo di acconto ILOR

Lire ______ (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

che si impegna a versare alla sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato nei termini previsti dalle vigenti leggi.

CENTRO DI SERVIZIO O UFFICIO DELLE IMPOSTE (cui è inviata la dichiarazione dei redditi)	
PROVINCIA (sigla)	Centro di Servizio o Ufficio Imposte Dirette di

DATA	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
giorno mese anno		

PER IL CONTRIBUENTE

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELLA AZIENDA DI CREDITO

ALLEGATO 2

ALLEGATO 2/1

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELLA DELEGA DI PAGAMENTO ILOR (SOCIETÀ DI PERSONE)

Per il versamento dell'ILOR dovuta dalle società di persone sia a saldo che in acconto va compilato in ogni sua parte l'unito atto di delega.

In particolare si richiama l'attenzione sulla necessità di riportare in maniera chiara e precisa l'indicazione del codice fiscale allo scopo di consentire l'esatta attribuzione dell'eseguito versamento; si ricorda, comunque, che l'omessa o inesatta indicazione del codice fiscale comporta l'applicazione di rilevanti pene pecuniarie.

Uguale attenzione va adottata nell'indicazione della data del pagamento che deve necessariamente coincidere con la data di effettuazione dell'operazione di versamento.

ALLEGATO 2/2

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO ILOR (SOCIETÀ DI PERSONE)

La sottoscritta Azienda di credito	
dipendenza	SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

Attesta che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto da:

SOCIETÀ	RAGIONE SOCIALE			CODICE FISCALE (obbligatorio)
	DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO

ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato a titolo di:

3 Saldo per i redditi dell'anno 19 ⎵⎵ la somma di

Lire ________ (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

4 Acconto per i redditi dell'anno 19 ⎵⎵ la somma di

Lire ________ (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

che si impegna a versare alla sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato nei termini previsti dalle vigenti leggi

CENTRO DI SERVIZIO O UFFICIO DELLE IMPOSTE (cui è destinata la dichiarazione dei redditi)	
PROVINCIA (sigla)	Centro di Servizio o Ufficio Imposte Dirette di:

DATA	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
giorno mese anno		

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELLA AZIENDA DI CREDITO

PER L'AZIENDA DI CREDITO

ALLEGATO 2/3

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO ILOR (SOCIETÀ DI PERSONE)

La sottoscritta Azienda di credito

dipendenza — SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

Attesta che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto da:

SOCIETÀ	RAGIONE SOCIALE			CODICE FISCALE (obbligatorio)
	DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO

ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato a titolo di:

3 Saldo per i redditi dell'anno 19 ⎵⎵ la somma di

Lire .... (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

4 Acconto per i redditi dell'anno 19 ⎵⎵ la somma di

Lire .... (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

che si impegna a versare alla sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato nei termini previsti dalle vigenti leggi

CENTRO DI SERVIZIO O UFFICIO DELLE IMPOSTE (cui è destinata la dichiarazione dei redditi)	
PROVINCIA (sigla)	Centro di Servizio o Ufficio Imposte Dirette di

DATA	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
giorno mese anno		

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELLA AZIENDA DI CREDITO

PER IL CONTRIBUENTE
(da allegare alla dichiarazione dei redditi cui si riferisce il versamento a saldo)

ALLEGATO 2/4

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO ILOR (SOCIETÀ DI PERSONE)

La sottoscritta Azienda di credito	
dipendenza	SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA A — PROVINCIA (sigla)

Attesta che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto da:

SOCIETÀ	RAGIONE SOCIALE			CODICE FISCALE (obbligatorio)
	DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO

ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato a titolo di:

[3] Saldo per i redditi dell'anno 19 ⎣_⎦ la somma di

Lire ______ (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

[4] Acconto per i redditi dell'anno 19 ⎣_⎦ la somma di

Lire ______ (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

che si impegna a versare alla sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato nei termini previsti dalle vigenti leggi

CENTRO DI SERVIZIO O UFFICIO DELLE IMPOSTE (cui è destinata la dichiarazione dei redditi)	
PROVINCIA (sigla)	Centro di Servizio o Ufficio Imposte Dirette di:

DATA	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
giorno mese anno		

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELLA AZIENDA DI CREDITO

PER IL CONTRIBUENTE
(da allegare alla dichiarazione dei redditi cui si riferisce il versamento di acconto)

ALLEGATO 2/5

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO ILOR (SOCIETÀ DI PERSONE)

La sottoscritta Azienda di credito	
dipendenza	SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

Attesta che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto da:

SOCIETÀ	RAGIONE SOCIALE			CODICE FISCALE (obbligatorio)
	DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO

ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato a titolo di:

3 Saldo per i redditi dell'anno 19 ⎿⎯⎯⏌ la somma di

Lire .... (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

4 Acconto per i redditi dell'anno 19 ⎿⎯⎯⏌ la somma di

Lire .... (in lettere) Lire ....000 (in cifre)

che si impegna a versare alla sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato nei termini previsti dalle vigenti leggi

CENTRO DI SERVIZIO O UFFICIO DELLE IMPOSTE (cui è destinata la dichiarazione dei redditi)	
PROVINCIA (sigla)	Centro di Servizio o Ufficio Imposte Dirette di:

DATA	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
giorno mese anno		

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELLA AZIENDA DI CREDITO

PER IL CONTRIBUENTE

ALLEGATO 3

ALLEGATO 3

SPECIALI DISTINTE PER I VERSAMENTI IN SICILIA

Le speciali distinte riprodotte negli allegati da 3/1 a 3/8 devono essere utilizzate per le operazioni svolte nella regione Sicilia. Non è consentito l'uso di documenti diversi.

Dette distinte sono stampate e distribuite alle aziende di credito a cura dell'Associazione bancaria italiana; il numero, ivi prestampato, è progressivo per tutta la Sicilia e la numerazione stessa segue quella in atto.

Le aziende di credito che operano in Sicilia, devono, all'atto del versamento alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato, compilare i due modelli; uno per l'IRPEF e l'altro per l'ILOR, evidenziando se trattasi di saldo o di acconto.

La distinta deve essere compilata a cura dell'azienda stessa; in particolare, dovrà essere apposto il codice della sezione di tesoreria dello Stato competente per territorio e, limitatamente alla distinta per il versamento dell'ILOR, dovrà essere indicata la quota spettante allo Stato pari all'87,40%, e quella spettante alla regione Sicilia, per il restante 12,60%, dell'importo versato, al netto della commissione.

La sezione di tesoreria provinciale dello Stato rilascia per i versamenti IRPEF:

- una copia della distinta vistata dalla tesoreria stessa;
- un estratto del vaglia del Tesoro per l'importo a fronte del quale verrà rilasciata regolare quietanza dall'ufficio provinciale della Cassa regionale Siciliana.

Per i versamenti ILOR:

- una copia della distinta vistata dalla Tesoreria stessa;
- un estratto del vaglia del Tesoro per il 12,60% dell'importo versato a fronte del quale verrà rilasciata regolare quietanza dall'ufficio provinciale della Cassa regionale Siciliana;
- una quietanza per l'87,40% dell'importo versato;
- un estratto della quietanza.

L'azienda, nel predisporre i supporti meccanografici di cui all'art. 6 del presente decreto, deve utilizzare i dati riportati sulla speciale distinta vistata dalla sezione di tesoreria provinciale dello Stato alla stessa stregua di quelli presenti sulle quietanze rilasciate nel resto del territorio italiano.

In particolare dovranno essere rilevati per la costituzione del supporto magnetico, di cui all'allegato 4, i seguenti dati:

- codice azienda e codice dipendenza versante;
- codice della sezione di tesoreria provinciale dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento;
- numero progressivo della distinta;
- data del versamento;
- importo versato;
- tipo di versamento (se IRPEF o ILOR e se saldo o acconto).

ALLEGATO 3/1

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila

MODULO IRPEF – SICILIA

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... alla Sezione di Tesoreria provinciale dello
(azienda di credito delegata (in chiaro))
Stato di .... per ottenere l'emissione del sottodescritto documento d'entrata per IRPEF riscossa a saldo [1] in acconto [2] nel territorio della regione Sicilia. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante	
intestatario	importo
del vaglia del tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....
totale	

Visto: la Ragioneria Prov.le dello Stato

.... li ....

BIGLIETTI ED ALTRI VALORI VERSATI				(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L.	100.000	n.	.... L.	
	50.000	n.	.... L.	
	20.000	n.	.... L.	
	10.000	n.	.... L.	
	5.000	n.	.... L.	
	2.000	n.	.... L.	
	1.000	n.	.... L.	
	500	n.	.... L.	
			totale	....
			importo da versare	....
			resto	....
altri valori				....
				....
			totale	....
			importo da versare	....
			resto	....

PER I VERSAMENTI EFFETTUATI TRAMITE C/C POSTALE

bollettino di versamento n. .... in data [GG MM AA] di L. ....

.... li [GG MM AA] ....
(il versante)

emesso:
vaglia del Tesoro mod. 122 T. n. .... di L. .... in data [GG MM AA]

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER L'AZIENDA A TITOLO DI RICEVUTA

ALLEGATO 3/2

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila
	217956		

MODULO IRPEF — SICILIA
(D.M. 5 maggio 1977)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... alla Sezione di Tesoreria provinciale dello
azienda di credito delegata (in chiaro)
Stato di ....
IRPEF riscossa a saldo [1] in acconto [2]

importo lordo	commissioni	importo netto	n. attestati

GG MM AA

PER L'AZIENDA DA UTILIZZARE PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA

ALLEGATO 3/3

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila
	217956		

MODULO IRPEF – SICILIA
(D.M. 5 maggio 1977)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... alla Sezione di Tesoreria provinciale dello
azienda di credito delegata (in chiaro)
Stato di .... per ottenere l'emissione del sottodescritto documento d'entrata per IRPEF riscossa a saldo [1] in acconto [2] nel territorio della regione Sicilia. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante	
intestatario	importo
del vaglia del tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....
totale	

Visto: la Ragioneria Prov.le dello Stato

.... lì ....

BIGLIETTI ED ALTRI VALORI VERSATI				(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L.	100.000	n.	.... L.	
	50.000	n.	.... L.	
	20.000	n.	.... L.	
	10.000	n.	.... L.	
	5.000	n.	.... L.	
	2.000	n.	.... L.	
	1.000	n.	.... L.	
	500	n.	.... L.	
			totale	....
			importo da versare	....
			resto	....
altri valori				....
			totale	....
			importo da versare	....
			resto	....

PER I VERSAMENTI EFFETTUATI TRAMITE C/C POSTALE

bollettino di versamento n. .... in data [GG MM AA] di L. ....

.... lì [GG MM AA] .... (il versante)

emesso:
vaglia del Tesoro mod. 122 T. n. .... di L. .... in data [GG MM AA]

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER LA TESORERIA PER IL SUCCESSIVO INOLTRO ALLA COMPETENTE RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO STATO

ALLEGATO 3/4

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila
	217956		

MODULO IRPEF – SICILIA
(D.M. 5 maggio 1977)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... **alla Sezione di Tesoreria provinciale dello**
azienda di credito delegata (in chiaro)
Stato di ....**per ottenere l'emissione del sottodescritto documento d'entrata per IRPEF riscossa a saldo** [1] **in acconto** [2] **nel territorio della regione Sicilia. (barrare la casella che interessa).**

da compilarsi dal versante	
intestatario	importo
del vaglia del tesoro mod. 122 T. **REGIONE SICILIANA** da estinguersi con quietanza dal Banco di Sicilia di .... cassiere dello stesso	....
totale	

Visto: la Ragioneria Prov.le dello Stato

.... li ....

BIGLIETTI ED ALTRI VALORI VERSATI			(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L. 100.000	n.	.... L.	
50.000	n.	.... L.	
20.000	n.	.... L.	
10.000	n.	.... L.	
5.000	n.	.... L.	
2.000	n.	.... L.	
1.000	n.	.... L.	
500	n.	.... L.	
		totale	....
		importo da versare	....
		resto	....
altri valori			....
			....
		totale	....
		importo da versare	....
		resto	....

PER I VERSAMENTI EFFETTUATI TRAMITE C/C POSTALE

bollettino di versamento n. .... in data [GG MM AA] di L. ....

.... li [GG MM AA] .... (il versante)

emesso:
vaglia del Tesoro mod. 122 T. n. .... di L. .... in data [GG MM AA]

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER LA TESORERIA A TITOLO DI RICEVUTA

ALLEGATO 3/5

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila

MODULO ILOR – SICILIA

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... alla Sezione di Tesoreria provinciale dello
(azienda di credito delegata (in chiaro))
Stato di .... per ottenere l'emissione dei sottodescritti documenti d'entrata per ILOR di L. .... riscossa a saldo [3] in acconto [4] nel territorio della regione Sicilia e da riconoscere per l'87,4% allo Stato e per il 12,6% alla regione suddetta. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante		percentuale dell'ILOR	C/R	capo	capitolo	articolo
intestatari	importi					
della quietanza mod. 121 T. TESORO DELLO STATO	....	87,4%				
dal vaglia del Tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....	12,6%	Visto: la Ragioneria prov.le dello Stato ....li..............................			
totale		100%				

BIGLIETTI ED ALTRI VALORI VERSATI				(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L.	100.000	n.	.... L.	
	50.000	n.	.... L.	
	20.000	n.	.... L.	
	10.000	n.	.... L.	
	5.000	n.	.... L.	
	2.000	n.	.... L.	
	1.000	n.	.... L.	
	500	n.	.... L.	
			totale	....
			importo da versare	....
			resto	....
altri valori				....
				....
			totale	....
			importo da versare	....
			resto	....

PER I VERSAMENTI EFFETTUATI TRAMITE C/C POSTALE

bollettino di versamento n. .... in data [GG MM AA] di L. ....

..............................li [GG MM AA] .... (il versante)

emessi in data [GG MM AA]	quietanza mod. 121 T.	n.	di	L. ....
	vaglia del Tes. mod. 122 T.	n.	di	L. ....

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER L'AZIENDA A TITOLO DI RICEVUTA

ALLEGATO 3/6

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila
	199575		

MODULO ILOR – SICILIA

(legge 27 febbr. 1978 n.43)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... alla Sezione di Tesoreria provinciale dello
azienda di credito delegata (in chiaro)

Stato di ....

ILOR di L. .... riscossa a saldo [3] in acconto [4]

importo lordo	commissioni	importo netto	n. attestati

GG MM AA

PER L'AZIENDA DA UTILIZZARE PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA

ALLEGATO 3/7

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. sportello
	199575		

MODULO ILOR – SICILIA
(legge 27 febbr. 1978 n. 43)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... (azienda di credito delegata (in chiaro)) alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di .... per ottenere l'emissione dei sottodescritti documenti d'entrata per ILOR di L. .... riscossa a saldo [3] in acconto [4] nel territorio della regione Sicilia e da riconoscere per l'87,4% allo Stato e per il 12,6% alla regione suddetta. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante – intestatari	importi	percentuale dell'ILOR	C/R	capo	capitolo	articolo
della quietanza mod. 121 T. TESORO DELLO STATO	....	87,4%				
del vaglia del Tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....	12,6%				
totale		100%				

Visto: la Ragioneria prov.le dello Stato
.... li ....

BIGLIETTI ED ALTRI VALORI VERSATI				(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L. 100.000	n.	....	L.	
50.000	n.	....	L.	
20.000	n.	....	L.	
10.000	n.	....	L.	
5.000	n.	....	L.	
2.000	n.	....	L.	
1.000	n.	....	L.	
500	n.	....	L.	
			totale	....
			importo da versare	....
			resto	....
altri valori				....
			totale	....
			importo da versare	....
			resto	....

PER I VERSAMENTI EFFETTUATI TRAMITE C/C POSTALE

bollettino di versamento n. .... in data [GG MM AA] di L. ....

.... li [GG MM AA] .... (il versante)

emessi in data [GG MM AA]	quietanza mod. 121 T.	n.	di	L. ....
	vaglia del Tes. mod. 122 T.	n.	di	L. ....

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER LA TESORERIA PER IL SUCCESSIVO INOLTRO ALLA COESISTENTE RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO STATO

ALLEGATO 3/8

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila
	199575		

MODULO ILOR – SICILIA

(legge 27 febbr. 1978 n.43)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... (azienda di credito delegata (in chiaro)) alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di .... per ottenere l'emissione dei sottodescritti documenti d'entrata per ILOR di L. .... riscossa a saldo [3] in acconto [4] nel territorio della regione Sicilia e da riconoscere per l'87,4% allo Stato e per il 12,6% alla regione suddetta. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante		percentuale dell'ILOR	C/R	capo	capitolo	articolo
intestatari	importi					
della quietanza mod. 121 T. TESORO DELLO STATO	....	87.4%				
dal vaglia del Tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....	12,6%				
totale		100%				

Visto: la Ragioneria prov.le dello Stato
.... li ....

BIGLIETTI ED ALTRI VALORI VERSATI				(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L. 100.000	n.	....	L.	
50.000	n.	....	L.	
20.000	n.	....	L.	
10.000	n.	....	L.	
5.000	n.	....	L.	
2.000	n.	....	L.	
1.000	n.	....	L.	
500	n.	....	L.	
		totale		....
		importo da versare		....
		resto		....
altri valori				....
				....
		totale		....
		importo da versare		....
		resto		....

PER I VERSAMENTI EFFETTUATI TRAMITE C/C POSTALE

bollettino di versamento n. .... in data [GG MM AA] di L. ....

.... li [GG MM AA] .... (il versante)

emessi in data [GG MM AA]	quietanza mod. 121 T.	n.	di	L. ....
	vaglia del Tes. mod. 122 T.	n.	di	L. ....

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER LA TESORERIA A TITOLO DI RICEVUTA'

ALLEGATO 4

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SUPPORTI MAGNETICI DA INOLTRARE A CURA DELLE AZIENDE DI CREDITO AL CENTRO INFORMATIVO DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

I supporti predisposti dalle aziende di credito ai sensi dell'art. 6 del presente decreto e sui quali devono essere registrati i dati delle attestazioni rilasciate ai contribuenti ed i dati dei versamenti effettuati dalle aziende di credito, sono costituiti da nastri magnetici aventi le seguenti caratteristiche:

- numero di tracce = 9;
- numero di caratteri per pollice = 1600, oppure 6250 b.p.i.;
- tipo di codifica = EBCDIC, con bit di parità = ODD;

oppure nastri a cartuccia di tipo IBM 3480 con le seguenti caratteristiche:

- numero di tracce = 18;
- numero di caratteri per pollice = 3800
- tipo di codifica = EBCDIC, con bit di parità = ODD;

La lunghezza del record fisico deve essere di 7000 bytes, per cui il fattore di bloccaggio è di 50 records logici.

Non è ammessa la presenza di label (standard o non standard).

Al contenitore di ogni bobina deve essere apposta una etichetta riportante le seguenti informazioni:

- <u>destinatario</u> : Sistema Informativo del Ministero delle Finanze - Via Carucci, 99 - 00143 ROMA;
- <u>azienda o ente</u> : descrizione in chiaro della denominazione dell'azienda o ente che ha predisposto il supporto;
- <u>densità di registrazione</u> : 1600 oppure 6250 b.p.i.;
- data di scadenza;
- numero di bobine su cui sono contenuti i dati delle attestazioni relative alla scadenza considerata;

numero di ordine della bobina nell'ambito della registrazione relativa alla scadenza considerata.

La bobina può contenere informazioni relative a più aziende di credito; tutti i dati relativi agli ordini di pagamento ricevuti e ai conseguenti versamenti IRPEF a saldo, IRPEF di acconto, ILOR a saldo e ILOR di acconto costituiscono la "UNITA' DI REGISTRAZIONE" e pertanto devono essere necessariamente registrati sulla medesima bobina.

Non è consentito il frazionamento delle "UNITA' DI REGISTRAZIONE" di una medesima azienda su diverse bobine quando le stesse bobine contengono informazioni relative a più aziende.

L'azienda o ente che produce i supporti deve condensare i dati su un numero minimo di bobine, compatibilmente con quanto sopra precisato.

Ciascuna unità di registrazione è composta dai seguenti tipi records lunghi 140 caratteri:

1) Record - versamento;

2) Record - riscossione "contabile";

3) Record - riscossione "anagrafico di persona fisica" del primo o unico soggetto presente nella delega;

4) Record - riscossione "anagrafico di persona fisica" del secondo soggetto presente nella delega;

5) Record - riscossione "dati identificativi di società" per le deleghe presentate da soggetti diversi dalle persone fisiche.

I records di cui ai punti 3), 4) e 5) devono essere registrati per tutti i numeri di codice fiscale presenti nei records - riscossione contabile, che abbiano il carattere di controllo errato secondo quanto disposto dagli articoli 7 e 9 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 1976.

A) Contenuto della "Unità di registrazione"

Le singole "unità di registrazione" devono essere disposte sul "file" per valori crescenti della seguente chiave di ordinamento (con riferimento ai nomi dei campi appresso citati):

codice azienda/progressivo U.R./progressivo delega/tipo record

Qui di seguito sono elencate le informazioni che devono essere riportate per ciascun record costituente l'"UNITA' DI REGISTRAZIONE", per ciascun campo, in parentesi, vengono forniti nell'ordine: posizione, lunghezza, tipo di rappresentazione del dato.

1) Record-versamento: contiene i dati relativi a ciascuna delle operazioni di versamento (saldo IRPEF, saldo ILOR, acconto IRPEF, acconto ILOR) effettuate presso la competente Tesoreria provinciale:

a) codice azienda (1÷4, 4, D.E.): codice ABI dell'azienda delegata;

b) progressivo di "UNITA' DI REGISTRAZIONE" (5÷8, 4, D.E.): numero progressivo di unità di registrazione nell'ambito della stessa azienda delegata. Vale 1 per la prima "unità di registrazione" e si incrementa di un'unità per ogni successiva "unità di registrazione";

c) progressivo di delega (9÷14, 6, D.E.): vale sempre zero;

d) tipo di record (15÷15,1, D.E.): vale sempre 1;

e) codice dipendenza capofila (16÷19, 4, D.E.): codice identificativo della dipendenza capofila che ha effettuato i versamenti;

f) codice tesoreria (20÷22, 3, D.E.): codice identificativo della tesoreria provinciale dello Stato presso la quale sono stati effettuati i versamenti;

g) data dei versamenti (23÷28, 6, D.E.): espressa in giorno, mese ed anno, indica la data liberatoria per l'azienda. E' quella trascritta nelle quietanze rilasciate dalla Tesoreria provinciale dello Stato; è quella del visto della speciale distinta per i versamenti direttamente effettuati presso le Tesorerie provinciali della Sicilia;

h) numero di quietanza IRPEF a saldo (29÷34, 6, D.E.): numero progressivo della quietanza di versamento IRPEF a saldo rilasciata dalla Tesoreria provinciale dello Stato ovvero numero progressivo riportato nella speciale distinta;

i) importo IRPEF a saldo versato (35÷44, 10, D.E.): importo del versamento effettuato dall'azienda di credito, al netto della commissione spettante, espresso in migliaia di lire;

l) numero di deleghe IRPEF a saldo (45÷50, 6, D.E.): numero di deleghe a fronte delle quali è stato effettuato il versamento IRPEF a saldo. Questo valore deve concidere con il numero di record-riscossione contenenti importi IRPEF a saldo che seguono il presente record-versamento. Vale Ø per i versamenti compensativi effettuati a fronte di versamenti carenti;

m) numero di quietanza IRPEF in acconto (51÷56, 6, D.E.): numero progressivo della quietanza di versamento IRPEF in acconto rilasciata dalla Tesoreria provinciale dello Stato ovvero numero progressivo riportato sulla speciale distinta;

n) importo IRPEF in acconto versato (57÷66, 10, D.E.): importo del versamento effettuato dall'azienda di credito, al netto della commissione spettante, espresso in migliaia di lire;

o) numero di deleghe IRPEF in acconto (67÷72, 6, D.E.): numero di deleghe a fronte delle quali è stato effettuato il versamento IRPEF in acconto. Questo valore deve coincidere con il numero di record-riscossione contenenti importi IRPEF in acconto che seguono il presente record-versamento. Vale Ø per i versamenti compensativi effettuati a fronte di versamenti carenti;

p) numero di quietanza ILOR a saldo (73÷78, 6, D.E.): numero progressivo della quietanza di versamento ILOR a saldo rilasciata dalla Tesoreria provinciale dello Stato ovvero numero progressivo riportato sulla speciale distinta;

q) importo ILOR a saldo versato (79÷88, 10, D.E.): importo del versamento effettuato dalle aziende di credito, al netto della commissione spettante, espresso in migliaia di lire;

r) numero di deleghe ILOR a saldo (89÷94, 6, D.E.): numero di deleghe a fronte delle quali è stato effettuato il versamento ILOR a saldo. Questo valore deve coincidere con il numero di record-riscossione contenenti importi ILOR a saldo, che seguono il presente record-versamento. Vale Ø per i versamenti compensativi effettuati a fronte di versamenti carenti;

s) numero di quietanza ILOR in acconto (95÷100, 6, D.E.): numero progressivo della quietanza di versamento ILOR in acconto rilasciata dalla Tesoreria provinciale dello Stato ovvero numero progressivo riportato sulla speciale distinta;

t) importo ILOR in acconto versato (101÷110, 10, D.E.): importo del versamento effettuato dall'azienda di credito, al netto della commissione spettante, espresso in migliaia di lire;

u) numero di deleghe ILOR in acconto (111÷116, 6, D.E.) : numero di deleghe a fronte delle quali è stato effettuato il versamento ILOR in acconto. Questo valore deve concidere con il numero di record-riscossione contenenti importi ILOR di un acconto che seguono il presente record-versamento. Vale Ø per i versamenti compensativi effettuati a fronte di versamenti carenti;

v) numero dei records anagrafici (117÷122, 6, D.E.): numero dei records anagrafici inseriti nella "UNITA' DI REGISTRAZIONE";

z) Filler (123÷140, 22, D.E.): vale sempre zero.

2) Record-riscossione "contabile" : contiene i dati relativi a ciascuna delega di pagamento:

a) codice azienda (1÷4, 4, D.E.): codice ABI dell'azienda delegata;

b) progressivo di "UNITA' DI REGISTRAZIONE" (5÷8, 4, D.E.): numero progressivo di unità di registrazione nell'ambito della stessa azienda delegata. Vale 1 per la prima "unità di registrazione" e si incrementa di un'unità per ogni successiva "unità di registrazione";

c) progressivo di delega (9÷14, 6, D.E.): numero progressivo di delega nell'ambito della stessa unità di registrazione. Vale 1 per la prima delega e si incrementa di un'unità per ogni successiva delega;

d) Tipo di record (15÷15, 1, D.E.): vale sempre 2;

e) codice dipendenza delegata (16÷19, 4, D.E.): codice identificativo della dipendenza che ha ricevuto la delega;

f) data della delega (20÷25, 6, D.E.): la data, espressa in giorno, mese ed anno, in cui l'azienda ha ricevuto la delega;

g) codice fiscale del dichiarante (26÷41, 16, A.N.): codice fiscale del contribuente contrassegnato nella delega con la dicitura dichiarante. In caso di codice fiscale costituito da una espressione numerica occorre allineare a destra gli 11 caratteri numerici che lo individuano;

h) stato civile, (42÷42,1, A.N.) : è il codice riportato nello stato civile per le deleghe IRPEF/ILOR persone fisiche; impostato con il valore zero per le deleghe ILOR di società di persone;

i) codice fiscale del coniuge (43÷58, 16, A.N.): codice fiscale del contribuente contrassegnato nella delega con la dicitura coniuge. In caso di codice fiscale costituito da una espressione numerica occorre allineare a destra gli 11 caratteri che lo individuano;
deve essere impostato con spazi nei casi di assenza di tale codice fiscale o di delega ILOR relativa alle società di persone;

l) numero di quietanza IRPEF a saldo (59÷64, 6, D.E.): numero progressivo della quietanza di versamento IRPEF a saldo rilasciata dalla Tesoreria provinciale dello Stato ovvero numero progressivo riportato nella speciale distinta;

m) imposta IRPEF a saldo (65÷72, 8, D.E.): importo IRPEF a saldo così come indicato nella delega di pagamento. Tale importo deve essere registrato in migliaia di lire;

n) numero di quietanza IRPEF in acconto (73÷78, 6, D.E.): numero progressivo della quietanza di versamento IRPEF in acconto rilasciata dalla Tesoreria provinciale dello Stato ovvero numero progressivo riportato nella speciale distinta;

o) imposta IRPEF in acconto (79÷86, 8, D.E.): importo IRPEF in acconto così come indicato nella delega di pagamento. Tale importo deve essere registrato in migliaia di lire;

p) numero di quietanza ILOR a saldo (87÷92, 6, D.E.): numero progressivo della quietanza di versamento ILOR a saldo rilasciata dalla Tesoreria provinciale dello Stato ovvero numero progressivo riportato nella speciale distinta;

q) imposta ILOR a saldo (93÷100, 8, D.E.): importo pagato dal dichiarante, ovvero dal coniuge, ovvero dal dichiarante e dal coniuge. Tale importo deve essere registrato in migliaia di lire;

r) numero di quietanza ILOR in acconto (101÷106, 6, D.E.): numero progressivo della quietanza di versamento ILOR in acconto rilasciata dalla Tesoreria provinciale dello Stato ovvero numero progressivo riportato nella speciale distinta;

s) imposta ILOR in acconto (107÷114, 8, D.E.): importo pagato dal dichiarante, ovvero dal coniuge, ovvero dal dichiarante e dal coniuge. Tale importo deve essere registrato in migliaia di lire;

t) provincia (115÷116, 2): sigla della provincia dove ha sede il Centro di Servizio ovvero l'ufficio finanziario delle Imposte Dirette al quale è destinata la dichiarazione dei redditi;

u) ufficio imposte (117÷139,23, A): denominazione dell'ufficio finanziario delle Imposte Dirette al quale è destinata la dichiarazione dei redditi;

v) tipo delega (140÷140, 1, D.E.): assume il valore 1 per deleghe IRPEF e/o ILOR di persona fisica, assume il valore 2 per deleghe ILOR di società di persone.

3) Record-riscossione "anagrafico di persona fisica": contiene i dati anagrafici della prima o unica persona fisica presente nella delega:

a) codice azienda (1÷4, 4, D.E.): codice ABI dell'azienda delegata;

b) progressivo di "UNITA' DI REGISTRAZIONE" (5÷8, 4, D.E.): numero progressivo di unità di registrazione nell'ambito della stessa azienda delegata. Vale 1 per la prima "unità di registrazione" e si incrementa di un'unità per ogni successiva "unità di registrazione";

c) progressivo di delega (9÷14, 6, D.E.): assume il valore del record "riscossione-contabile" cui il record riscossione-anagrafico si riferisce;

d) tipo di record (15÷15, 1, D.E.): vale sempre 3;

e) cognome del primo o unico soggetto della delega (16÷39, 24, A);

f) nome del primo o unico soggetto della delega (40÷59, 20, A);

g) sesso (60÷60, 1, A): vale M o F;

h) data di nascita (61÷66, 6, D.E.): espressa in giorno, mese ed anno;

i) comune di nascita (67÷91, 25, A);

l) provincia di nascita (92÷93, 2, A): sigla automobilistica della provincia in cui ha sede il comune di nascita del contribuente;

m) Filler (94÷140, 47, D.E.): vale sempre zero.

4) Record-riscossione "anagrafico di persona fisica": contiene i dati anagrafici del secondo soggetto presente nella delega:

a) codice azienda (1÷4, 4, D.E.): codice ABI dell'azienda delegata;

b) progressivo di "UNITA' DI REGISTRAZIONE" (5÷8, 4, D.E.): numero progressivo di unità di registrazione nell'ambito della stessa azienda delegata. Vale 1 per la prima "unità di registrazione" e si incrementa di un'unità per ogni successiva "unità di registrazione";

c) progressivo di delega (9÷14, 6, D.E.): assume il valore del record "riscossione-contabile" cui il record riscossione-anagrafico si riferisce;

d) tipo di record (15÷15, 1, D.E.): vale sempre 4;

e) cognome del secondo soggetto della delega (16÷39, 24, A);

f) nome del secondo soggetto della delega (40÷59, 20, A);

g) sesso (60÷60, 1, A.): vale M o F;

h) data di nascita (61÷66, 6, D.E.): espressa in giorno, mese ed anno;

i) comune di nascita (67÷91, 25, A);

l) provincia di nascita (92÷93, 2, A): sigla automobilistica della provincia in cui ha sede il comune di nascita del contribuente;

m) Filler (94÷140, 47, D.E.): vale sempre zero.

5) Record-riscossione "dati identificativi di società": contiene i dati identificativi della società o associazione che ha conferito la delega; segue esclusivamente deleghe ILOR di società di persone:

a) codice azienda (1÷4, 4, D.E.): codice ABI dell'azienda delegata;

b) progressivo di "UNITA' DI REGISTRAZIONE" (5÷8, 4, D.E.): numero progressivo di unità di registrazione nell'ambito della stessa azienda delegata. Vale 1 per la prima "unità di registrazione" e si incrementa di un'unità per ogni successiva "unità di registrazione";

c) progressivo di delega (9÷14, 6, D.E.): assume il valore del record "riscossione-contabile" cui il record riscossione-anagrafico si riferisce;

d) tipo di record (15÷15, 1, D.E.): vale sempre 5;

e) ragione sociale (16÷75, 60, A.N.);

f) comune del domicilio fiscale (76÷100, 25, A);

g) Filler (101÷140, 40, D.E.): vale sempre zero.

6) Contenuto di ciascun supporto magnetico: l'insieme delle unità di registrazione contenute in ciascun supporto magnetico, sia che detto insieme costituisca l'intero "file" o parte di esso, deve essere preceduto da un record iniziale avente il seguente contenuto informativo:

a) filler (1÷4, 4, D.E.): vale sempre Ø;

b) codice centro (5÷8, 4, D.E.): codice del centro di elaborazione dati che ha prodotto il supporto;

c) progressivo d'invio (9÷9, 1, D.E.): numero progressivo di invio nell'ambito della scadenza; vale 1 per il primo invio e si incrementa di una unità per ogni successivo invio predisposto in sostituzione del precedente a seguito di richiesta da parte del Centro Informativo che ne ha evidenziato gli errori;

Non sono ammessi nastri integrativi ma su richiesta del Sistema Informativo dovrà essere nuovamente inviato tutto il file opportunamente corretto.

d) data di scadenza (10÷15, 6, D.E.): è la data, espressa in giorno, mese ed anno relativa alla scadenza;

e) numero bobine (16÷17, 2, D.E.): numero di bobine su cui sono contenuti i dati delle deleghe relative alla scadenza considerata;

f) numero di ordine di bobina (18÷19, 2, D.E.): numero di ordine della bobina nell'ambito della registrazione relativa alla scadenza considerata;

g) numero di deleghe contenenti imposta IRPEF sia di saldo sia di acconto (20÷26, 7, D.E.);

h) numero di versamenti IRPEF sia di saldo sia di acconto (27÷32, 6, D.E.);

i) numero di deleghe contenenti imposta ILOR sia di saldo sia di acconto (33÷39, 7, D.E.);

l) numero di versamenti ILOR sia di saldo sia di acconto (40÷45, 6, D.E.);

m) numero di record-riscossione "contabile" inseriti nel file (46÷51, 6, D.E.)

n) numero di records anagrafici (52÷57, 6, D.E.): numero di records anagrafici inseriti nel "file";

o) numero di aziende (58÷62, 5, D.E.): numero di aziende i cui dati sono registrati nella bobina;

p) Filler (63÷140, 78, D.E.): vale sempre zero.

(90A1987)

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(2651341) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.